

La comunità digitale degli italiani all'estero

12.12.2008 17:12:55

I mezzi digitali possono potenziare le capacità umane e avvicinare persone lontane; ma da sole sono tecnologie neutre; senza un progetto, un fine, rimangono amorfe, inutili - anzi spesso costose e fastidiose. Una delle caratteristiche della Rete di nuova generazione - preconizzata da Adriano Olivetti - è però la sua dimensione conviviale, relazionale. Non più (solo) strumento per il potenziamento individuale (nel far di calcolo, archiviare moli infinite di dati, spedire in un attimo documenti in capo al mondo) ma anche (e forse soprattutto) strumento per la costruzione di relazioni, di capitale sociale, per lo scambio di idee, conoscenze, esperienze ed emozioni.

Roma - In quest'ambito le nuove comunità digitali - grazie alla potenza e facilità d'uso delle più recenti tecnologie di "social networking" - stanno uscendo dai luoghi angusti e iperprotetti degli addetti ai lavori per aprirsi al grande pubblico, di tutti i censi e di tutte le età (si pensi al successo delle comunità di anziani).

Una delle caratteristiche più interessanti di queste nuove comunità digitali è la autentica parità di ruolo dei suoi membri. Anzi membri troppo passivi, che si limitano a osservare e a prelevare informazioni senza contribuire alla loro alimentazione, sono considerati parassiti e progressivamente emarginati.

Quale occasione migliore per costruire una comunità digitale dei giovani italiani all'estero. L'obiettivo non è solo trattare i suoi membri come Ambasciatori del nostro Paese e usare in maniera sistematica le tecnologie del marketing virale e del "passa parola". Un compito ancora più importante è trasformarli in vere e proprie Antenne capaci di interpretare - nei loro paesi di adozione - l'immagine reale del nostro Paese - fatta di sogni e di stereotipi - spesso molto diversa da come ci piace immaginarla e su cui - sempre più spesso - costruiamo inefficacissime quanto dispendiosissime campagne di marketing. In questo modo i nostri connazionali all'estero diventerebbero parte attiva - insieme a noi - nel costruire un'immagine migliore - e più veritiera - del nostro Paese, delle nostre mete turistiche e dei nostri prodotti.

Andrea Granelli | News ITALIA PRESS

Presidente Kanso